CMXXXIV SEDUTA

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 1953

Presidenza del Vice Presidente ALBERTI ANTONIO

INDICE

Commissione permanente (Variazioni nella composizione) . . . . . *Pag.* 38618

Disegno di legge: « Modificazioni alla legge 22 giugno 1950, n. 445, concernente la costituzione di Istituti regionali per il finanziamento alle medie e piccole industrie » (2541) (Rinvio della discussione):

ZIINO, *relatore* 38618, 38619
GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 38618
GIUA 38619
DE LUCA 38619

Disegno di legge: « Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro » (2243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (Rinvio della discussione):

GASPAROTTO 38619, 38620
DE LUCA 38620
RIZZO Giambattista, *relatore* 38620

Disegno di legge: « Proroga del funzionamento dell'ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale storico e bibliografico nazionale » (1625) (Rinvio della discussione).

RUSSO, *relatore* 38620

Mozioni sui pensionati e interrogazioni con richiesta di risposta scritta (Per la discussione):

FIORE 38620
ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio* 38620

Sul processo verbale:

GRISOLIA 38617

La seduta è aperta alle ore 10.

Sul processo verbale.

CERMENATI, *Segretario,* dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 4 febbraio.

GRISOLIA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRISOLIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nella seduta pomeridiana di ieri il senatore Guglielmone, ritenendo di dover identificare la sua persona in uno dei parlamentari da me chiamati in causa durante la discussione della mia interpellanza sul gas liquido, svoltasi nella seduta di mercoledì mattina, ha definito « accuse gratuite ed inconsistenti » derivanti da « voci incontrollate e pettegolezzi », con « il trasparente fine propagandistico che l'attuale periodo preelettorale può spiegare », gli argomenti da me esposti in occasione della predetta discussione.

In attesa di replicare, durante la trattazione della mozione, con riferimenti alle precisazioni che il senatore Guglielmone si è riservato di fare durante la discussione della mozione stessa, io fin d'ora dichiaro che sarà molto interessante conoscere i chiarimenti dell'onorevole Guglielmone in merito alle risultanze degli atti costitutivi di Società, alle quotazioni ufficiali di borsa ed ai propositi manifestati dalle Società distributrici del gas liquido nelle varie riunioni tenute dalle Società stesse a Milano ed in altre città d'Italia.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

PRESIDENTE. Poichè non si fanno altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Variazioni nella composizione di Commissione permanente.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, su richiesta del Gruppo parlamentare del Partito socialista italiano, il senatore Zanuccoli entra a far parte della 11ª Commissione permanente (Igiene e sanità).

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Modificazioni alla legge 22 giugno 1950, n. 445, concernente la costituzione di Istituti regionali per il finanziamento alle medie e piccole industrie » (2541).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modificazioni alla legge 22 giugno 1950, n. 445, concernente la costituzione di istituti regionali per il finanziamento alle medie e piccole industrie ».

Non essendo presenti nè il relatore nè il rappresentante del Governo, sospendo la seduta per alcuni minuti.

(*La seduta, sospesa alle ore 10,20, è ripresa alle ore 10,25*).

PRESIDENTE. Essendo presenti l'onorevole relatore e l'onorevole Sottosegretario di Stato per il tesoro, procediamo alla discussione del disegno di legge.

ZIINO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZIINO, *relatore*. Ho avuto incarico dal Presidente della Commissione finanze e tesoro di chiedere il rinvio della discussione del disegno di legge n. 2541, perchè soltanto ieri ci sono pervenuti alcuni emendamenti presentati dai colleghi. Siccome questi emendamenti sono di notevole importanza bisogna che siano esaminati dalla Commissione competente che ho qui l'onore di rappresentare. Questo esame si sperava potesse essere fatto ieri sera o questa mattina, senonchè la stessa Commissione si trova impegnata nell'esame di altri disegni di legge molto urgenti, e quindi impossibilitata a condurre l'esame degli emendamenti proposti. In considerazione di ciò sia a nome del Presidente della Commissione, sia anche nella mia qualità di relatore, prego la Presidenza di voler consentire il rinvio del disegno di legge alla prossima seduta.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il rappresentante del Governo aderisce senz'altro alle ragioni esposte dal relatore a nome della quinta Commissione a favore di un rinvio dell'esame del disegno di legge ed aggiunge che, siccome per la disciplina di queste agevolazioni fiscali è all'esame del Senato più di un disegno di legge, il Governo avverte la necessità di unificare tutte le norme per fare delle disposizioni organiche da applicarsi generalmente. Non so, quindi, se sia opportuno, ora che la Commissione finanze e tesoro sta esaminando il disegno di legge sugli istituti di credito a medio termine per l'Italia meridionale, rinviare la discussione di questo disegno di legge, che è piccolo, ma ha la sua importanza, ad una delle prossime sedute o se non convenga che in sede di discussione sul disegno di legge riguardante gli istituti meridionali si trovi il modo di formulare una norma di indole generale che valga per tutti gli istituti di credito chiamati alle operazioni finanziarie oggetto della presente discussione.

ZIINO, *relatore*. Converrebbe allora rimettersi alla Presidenza per la fissazione della seduta a cui si dovrebbe rinviare la discussione.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. La mia non è una richiesta di sospensiva. In sostanza invece di rinviare di una seduta si potrebbe rinviare ad otto o dieci giorni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole relatore di formulare una richiesta precisa.

ZIINO, *relatore*. Non mi permetto di indicare la seduta in cui il Senato dovrà discutere. Ho prospettato le ragioni per cui la Commissione ha bisogno di discutere questi emendamenti. Giudichi la Presidenza dopo quello che ha dichiarato il rappresentante del Governo quando il disegno di legge potrà essere discusso in Aula.

GIUA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUA. Vorrei osservare al Sottosegretario per il tesoro che il disegno di legge da lui ricordato non può essere abbinato all'esame del disegno di legge che discutiamo perchè la quinta Commissione discuterà quel disegno di legge in sede deliberante.

GAVA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Siamo d'accordo.

ZIINO, *relatore*. Noi non abbiamo chiesto l'abbinamento, anzi lo abbiamo escluso esplicitamente.

DE LUCA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Mi sembrava di aver compreso dalle parole del Sottosegretario di Stato che questo disegno di legge è in relazione strettissima con altri disegni di legge in via di istruttoria avanti le Commissioni. Se questo è esatto, credo che sarebbe più opportuno inquadrare il disegno di legge in discussione — che è di piccola portata ma importante come indirizzo, come è stato da tutti riconosciuto — in un sistema più ampio che includa precisamente anche gli altri disegni di legge di cui si è fatto cenno.

Non comprendo infatti perchè non si dovrebbe abbinare la discussione di tutti questi disegni di legge che sono in stretta relazione tra loro, in modo da poter avere una identica disciplina senza possibilità di contrasti tra le varie norme dei disegni di legge stessi. Se questa mia povera logica ha un fondamento, vorrei chiedere la sospensiva del disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE. Qual'è l'avviso della Commissione sulla proposta di sospensiva avanzata dal senatore De Luca?

ZIINO, *relatore*. Non credo che qui ci sia materia per giustificare una sospensiva. È necessario chiarire che l'iniziativa governativa per questo disegno di legge muove dalla opportunità di modificare una legge vigente. A questo punto, alcuni senatori chiedono ulteriori modifiche. La Commissione finanze e tesoro ed anche il Governo dovranno esaminare se queste ulteriori modifiche sono giustificate, necessarie, o se sono da respingere. In questa situazione, il Governo prospetta inoltre l'opportunità di riesaminare varie disposizioni, già in atto, per questa materia, e di tener conto altresì delle disposizioni che sono in corso di esame in sede deliberante presso la Commissione finanze e tesoro, ad evitare che si modifichi in parte e non in tutto, o peggio ancora in contrasto con le disposizioni che nei prossimi giorni possono risultare deliberate dalla quinta Commissione. Quindi, con un criterio di opportunità, secondo me veramente apprezzabile, il Governo dice: intanto rinviamo, vediamo come si mettono le cose in rapporto al disegno di legge che la Commissione finanze e tesoro stamattina sta discutendo, e poi sarà il caso di ritornare, *cognita causa*, su quest'altro disegno per vedere se possiamo darvi corso con l'esame degli emendamenti già proposti, o se non convenga riesaminare completamente questo disegno di legge con una norma che sia comprensiva di tutta la materia e che riassuma le varie disposizioni disseminate in diversi testi. Così stando le cose, credo di poter aderire alla richiesta governativa.

Quindi pregherei di rinviare la discussione e la prossima volta si deciderà o nel senso della discussione o nel senso testè perorato dal senatore De Luca di una sospensione, per esaminare le cose a miglior tempo.

DE LUCA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Non voglio insistere nella proposta di sospensiva, ma mi riprometto di ripresentarla quando il disegno di legge ritornerà in Aula.

PRESIDENTE. Non facendosi altre osservazioni, la discussione di questo disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro » (2243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro », già approvato dalla Camera dei deputati.

GASPAROTTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPAROTTO. Domando il rinvio ad altra seduta della discussione di questo disegno di legge.

DE LUCA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Vorrei far presente che fra poco verrà in discussione al Senato una legge piuttosto rilevante, la quale comporterà lunghe discussioni. Quindi non mi pare conveniente fissare discussioni di altri disegni di legge a data precisa. Sarebbe giusto rinviare puramente e semplicemente.

DI GIOVANNI. Ma vi è molta gente che attende questo provvedimento.

PRESIDENTE. Qual'è l'avviso della Commissione?

RIZZO GIAMBATTISTA, *relatore*. Desidererei chiarire la posizione della Commissione e del relatore che ne è il portavoce. Questa legge è urgente, perchè varie e giustificate erano e sono le sollecitazioni degli interessati che desideravano che la rivalutazione delle rendite fosse portata al più presto all'esame del Senato.

Se si trattasse di un rinvio per breve tempo, di fronte all'autorevole richiesta del collega Gasparotto la Commissione ed il relatore nulla avrebbero da opporre; ma se il rinvio significasse una sospensione *sine die* della discussione in relazione con i prevedibili lavori del Senato, la Commissione non si sentirebbe di aderire alla richiesta, anche perchè da vari colleghi proprio in questo momento il relatore è stato invitato ad opporsi ad un rinvio lontano.

GASPAROTTO. Aderisco al punto di vista espresso dall'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Qual'è l'avviso del Governo?

ZOLI, *Ministro di grazia e giustizia*. Il Governo si rimette al Senato.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, rinvio allora la discussione di questo disegno di legge ad altra seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Proroga del funzionamento dell'ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale storico e bibliografico nazionale » (1625).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del disegno di legge: « Proroga del funzionamento dell'Ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale storico e bibliografico nazionale ».

RUSSO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUSSO, *relatore*. Mi dispiace di dover dichiarare che non siamo in grado di discutere questa mattina il disegno di legge, perchè sono in corso delle trattative con la Commissione finanze e tesoro riguardanti la copertura. Sono veramente rammaricato di questo ritardo, che è involontario. Spero che l'onorevole Presidente lo voglia giustificare.

PRESIDENTE. Vorrebbe specificare le ragioni di queste trattative?

RUSSO, *relatore*. Si incontrano delle difficoltà per reperire i fondi di bilancio per la copertura della spesa. L'onorevole Presidente Paratore aveva promesso di fornirci un utile consiglio per dirimere una questione piuttosto delicata. L'indisposizione del nostro onorevole Presidente è la vera causa di questo ritardo.

Prego perciò l'onorevole Presidente di rinviare la discussione ad una seduta della prossima settimana.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo ha nulla da obiettare?

VISCHIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è a disposizione del Senato.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, rinvio la discussione di questo disegno di legge ad altra seduta.

Per la discussione delle mozioni sui pensionati e per una interrogazione con richiesta di risposta scritta.

FIORE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIORE. Onorevole Presidente, insieme con altri colleghi, ho presentato due mozioni riguardanti provvidenze ai pensionati. Desidererei che la Presidenza, d'accordo con il Governo, fissasse il giorno in cui queste mozioni potranno essere discusse.

PRESIDENTE. Interpello al riguardo il rappresentante del Governo.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Informerò della richiesta del senatore Fiore i Ministri competenti, i quali faranno conoscere al più presto la loro risposta.

FIORE. Sta bene.

Approfitto dell'occasione per chiedere un chiarimento. L'articolo 104 del nostro Regolamento è ancora in vigore o è stato abrogato? Infatti tale articolo fissa per il Governo il limite entro il quale deve rispondere alle interrogazioni per cui si chiede risposta scritta. Ho presentato circa un mese e mezzo fa un'interrogazione con richiesta di risposta scritta e il Governo, e specificatamente il Ministro del lavoro, non ha creduto ancora di rispondermi.

PRESIDENTE. La Presidenza terrà conto della sua giusta lamentela.

Avverto che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica martedì 10 febbraio, alle ore 16, col seguente ordine del giorno:

I. Discussione dei seguenti disegni di legge e delle seguenti proposte di legge:

1. Provvedimenti a favore della città di Napoli (2277).

2. PORZIO e LABRIOLA. — Provvedimenti speciali per la città di Napoli (1518).

3. Deputato COLI. — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro (2243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Tutela delle denominazioni di origine e di provenienza dei vini (1875).

5. Pagamento dell'indennità per i terreni espropriati e altre disposizioni finanziarie per l'applicazione delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, e 21 ottobre 1950, n. 841 (2738) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Regolazioni finanziarie connesse con le integrazioni del prezzo di prodotti industriali accordate sul bilancio dello Stato (1638).

7. Delegazione al Governo della emanazione di norme di attuazione dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (2276).

8. Modifiche alla legge 8 marzo 1951, n. 122, contenente norme per l'elezione dei Consigli provinciali (2283) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Deputati CAMPOSARCUNO ed altri. — Proroga del termine di cui alla XI delle « Disposizioni transitorie e finali » della Costituzione (2632) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. SILVESTRINI ed altri. — Costituzione del Ministero dell'igiene e della sanità pubblica (2087).

11. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sullo Statuto dell'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico, dei rappresentanti nazionali e del personale internazionale, firmata ad Ottawa il 20 settembre 1951 (2589).

12. Modificazioni alla legge 22 giugno 1950, n. 445, concernente la costituzione di Istituti regionali per il finanziamento alle medie e piccole industrie (2541).

13. Proroga del funzionamento dell'Ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale storico e bibliografico nazionale (1625).

14. Deputati DAL CANTON Maria Pia, BIANCHI Bianca ed altri. — Modificazioni alle norme dell'ordinamento dello stato civile relative ai figli illegittimi (2560) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

15. SCOCCIMARRO ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (686).

16. TERRACINI ed altri. — Concessione della pensione invalidità e morte ai perseguitati politici antifascisti e ai loro familiari superstiti (2133).

II. Seguito della discussione dei seguenti disegni e proposte di legge:

1. Provvidenze per i mutilati ed invalidi e per i congiunti dei Caduti che appartennero alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana (2097).

2. Disposizioni sul collocamento a riposo dei dipendenti statali (1869).

3. MICELI PICARDI. — Elevazione del limite di età per il collocamento a riposo degli impiegati statali con funzioni direttive (1703).

4. MACRELLI ed altri. — Rivendica degli immobili trasferiti ad organizzazioni fasciste od a privati e già appartenenti ad aziende sociali, cooperative, associazioni politiche o sindacali, durante il periodo fascista (35).

III. Discussione del disegno di legge:

Disposizioni per la protezione della popolazione civile in caso di guerra o di calamità (Difesa civile) (1790) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Seguito della discussione del disegno di legge:

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei Consorzi agrari (953) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

La seduta è tolta (ore 10,50).

Dott. MARIO ISGRÒ
Direttore dell'Ufficio Resoconti